



Unione Val D'Enza

Provincia di Reggio Emilia

Parere dell'Organo di Revisione
relativo all'aggiornamento del documento Unico di
Programmazione e allo schema
Bilancio di Previsione 2017 -2019
e documenti allegati

Il Revisore Unico

Rag. Vittorio Beneforti

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

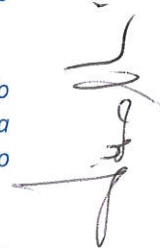
Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.



Unione Val D'Enza

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 16 Febbraio 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- Esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il [D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- Visto il [D.lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);
- Vista la Nota di variazione al Documento Unico di Programmazione;
- Vista la delibera di Giunta dell'Unione nr. 125 del 15.12.2016 che approva la nota di variazione al Documento Unico di Programmazione dell'Ente

Esprime

Parere favorevole in relazione alle nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 con la presente relazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 attestando , ad eccezione del giudizio sulla programmazione triennale del personale, in quanto ricevuto in data odierna, la coerenza esterna con gli obiettivi di finanza pubblica, la coerenza interna tra documento di programmazione e previsioni di bilancio, nonché la loro attendibilità e congruità come richiesto dal citato comma 1 bis del citato articolo 239 del D.lgs. 267/2000

E


Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, dell'Unione Val D'Enza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Modena, li 16 Febbraio 2017

Il Revisore Unico

Rag. Vittorio Beneforti



Sommarario

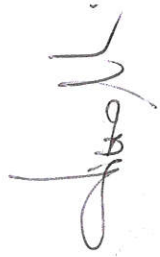
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
ANNO 2017-2019	16
A) ENTRATE	16
B) SPESE	18
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dell'Unione Val D'Enza nominato con delibera consiliare n. 38 del 26.11.2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- Ha ricevuto in data 31.01.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 13.01.2017 con delibera n. 6 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **Nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **Nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g):**
 - g) Il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- Nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'1, del decreto;



– Necessari per l'espressione del parere:

- k) Il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
- l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#)) ;
- m) La delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- n) La proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- o) Il piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
- p) Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);
- q) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
- r) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
- s) I limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
- t) I limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- I documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in calce all'atto di Giunta in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018. Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 29.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 6 in data 18.04.2016 risulta che:

- Sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- Non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- Sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- Non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) Si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#)):

Tab001

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.254.182,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	783.529,02
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	150.259,80
d) Fondi liberi	320.393,69
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.254.182,51

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab003

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.014.393,76	86.566,30	640.779,92
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, che risulta pari a zero, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011](#) e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Tab004

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	198.017,07	9.434,90	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	61.262,27	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	385.294,94	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	8.246.142,01	8.144.802,07	8.082.205,29	8.082.205,29
3	Entrate extratributarie	1.451.610,00	1.643.308,00	1.633.705,00	1.633.705,00
4	Entrate in conto capitale	286.600,00	180.200,00	156.600,00	156.600,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.500,00	17.686,00	17.686,00	17.686,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.415.000,00	1.415.000,00	1.415.000,00	1.415.000,00
	TOTALE	13.410.852,01	13.400.996,07	13.305.196,29	13.305.196,29
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.055.426,29	13.410.430,97	13.305.196,29	13.305.196,29

Tab005

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	10.173.564,02	9.797.544,97	9.715.910,29	9.715.910,29
	di cui già impegnato*	0,00	1.402.713,31	458.255,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	198.017,07	9.434,90	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	455.362,27	180.200,00	156.600,00	156.600,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	61.262,27	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	11.500,00	17.686,00	17.686,00	17.686,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	1.415.000,00	1.415.000,00	1.415.000,00	1.415.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	60,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	14.055.426,29	13.410.430,97	13.305.196,29	13.305.196,29
	di cui già impegnato*	0,00	1.402.773,31	458.255,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	259.279,34	9.434,90	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
	previsione di competenza	14.055.426,29	13.410.430,97	13.305.196,29	13.305.196,29
	di cui già impegnato*	0,00	1.402.773,31	458.255,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	259.279,34	9.434,90	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- La fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) La corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) La formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

[Tab006](#)

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	180.200,00
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse	
TOTALE	180.200,00

2. Previsioni di cassa

[Tab 007](#)

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	640.779,92
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	10.229.011,67
3	Entrate extratributarie	2.131.448,20
4	Entrate in conto capitale	397.375,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.686,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.439.186,47
	TOTALE TITOLI	16.214.708,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.855.487,99

Tab008

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	11.948.228,40
2	Spese in conto capitale	470.066,23
	Spese per incremento	
3	attività finanziarie	17.686,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
	Chiusura anticipazioni di	
5	istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
	Spese per conto terzi e	
7	partite di giro	1.420.950,88
	TOTALE TITOLI	15.856.931,51
	SALDO DI CASSA	998.556,48

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui [all'art. 183, comma 8, del TUEL](#).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

Tab009

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		640.779,92	640.779,92	640.779,92
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>		0,00	0,00	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.084.209,60	8.144.802,07	10.229.011,67	10.229.011,67
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.544.487,20	1.643.308,00	3.187.795,20	2.131.448,20
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	217.175,73	180.200,00	397.375,73	397.375,73
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		17.686,00	17.686,00	17.686,00
6	<i>Accensione prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	24.186,47	1.415.000,00	1.439.186,47	1.439.186,47
	TOTALE TITOLI	3.870.059,00	13.400.996,07	17.271.055,07	16.214.708,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.870.059,00	14.041.775,99	17.911.834,99	16.855.487,99

Tab010

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	2.670.380,43	9.797.544,97	12.467.925,40	11.948.228,40
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	289.866,23	180.200,00	470.066,23	470.066,23
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		17.686,00	17.686,00	17.686,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		-	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.950,88	1.415.000,00	1.420.950,88	1.420.950,88
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.966.197,54	13.410.430,97	16.376.628,51	15.856.931,51
SALDO DI CASSA					998.556,48

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

Tab011

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		640.779,92		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.434,90	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.788.110,07	9.715.910,29	9.715.910,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.797.544,97	9.715.910,29	9.715.910,29
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		9.434,90	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		519.697,00	682.000,00	682.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00

Tab012

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Tab013

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre	148.588,00	71.449,00	71.449,00
Totale	148.588,00	71.449,00	71.449,00

Alla voce "altre" sono compresi contributi a carattere straordinario dalla Regione ed altri enti pubblici, rimborsi da assicurazione per sinistri, rimborsi vari di carattere straordinario.

Tab014

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre	73.450,00	26.375,00	26.375,00
Totale	73.450,00	26.375,00	26.375,00

Alla voce "altre" sono comprese spese per utilizzo contributi a carattere straordinario dalla Regione ed altri enti pubblici, spese legali di carattere straordinario ed altri incarichi di consulenza.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato, anche se non si applica alle Unioni:

Tab015

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	9.434,90	0,00	0,00
Titolo 1	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	8.144.802,07	8.082.205,29	8.082.205,29
Titolo 3	1.643.308,00	1.633.705,00	1.633.705,00
Titolo 4	180.200,00	156.600,00	156.600,00
Titolo 5	17.686,00	17.686,00	17.686,00
Totale entrate finali	9.995.430,97	9.890.196,29	9.890.196,29

Tab016

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	9.797.544,97	9.715.910,29	9.715.910,29
Titolo 2	180.200,00	156.600,00	156.600,00
Titolo 3	17.686,00	17.686,00	17.686,00
Totale spese finali	9.995.430,97	9.890.196,29	9.890.196,29
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- e) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).



7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n 10 del 18.10.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Sulla nota di aggiornamento esprime parere nel presente verbale.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Non risulta.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto nr. 124 del 09.12.2016 inviato al revisore in data 15.02.2017. Su tale atto l'organo di revisione formulerà apposito parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Tale previsione non si applica alle Unioni di Comuni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

L'Unione non gestisce entrate tributarie.

Trasferimenti correnti dalla Regione

Le entrate correnti dalla Regione sono finalizzati allo svolgimento delle funzioni trasferite all'Unione dai Comuni aderenti e sono altresì costituite dal trasferimento ordinario erogato secondo i criteri del Piano di Riordino Territoriale 2015-2017, dai trasferimenti statali regionalizzati, erogati in proporzione alla voce precedente, dai trasferimenti del Fondo regionale per la non autosufficienza, finalizzati alla programmazione socio-sanitaria in capo al Servizio Sociale Integrato.

Il trasferimento regionale ordinario è stato stimato in base a quanto previsto per le Unioni che hanno in gestione le funzioni minime obbligatorie per accedere alla contribuzione regionale, ai sensi della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21. L'Unione Val d'Enza gestisce le seguenti funzioni fondamentali:

- Funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, 4° comma, della Costituzione, di cui alla lett. G) del comma 27, del D.L. 78/2010;
- Funzione di polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Funzione di protezione civile;
- Funzione relativa ai servizi informatici e telematici (SIA);
- Servizio di coordinamento delle politiche educative;
- Funzione relativa alla gestione dell'affidamento di lavori, servizi, forniture ed alienazioni immobiliari (Centrale Unica di Committenza);
- Gestione associata del Nucleo Tecnico di Valutazione;
- Funzioni amministrative e servizi in materia di riscossione coattiva delle entrate locali;
- Funzione di controllo di gestione.

L'incertezza ancora esistente sull'effettiva assegnazione dei contributi ordinari regionali impone una particolare attenzione in corso d'anno sulla verifica delle entrate, in base ai criteri che saranno emanati dalla Regione e attuando, se necessario, azioni di riequilibrio a fronte di eventuali minori entrate.

La prevista contrazione dei trasferimenti regionali, soprattutto in ambito sociale, ha richiesto un ridimensionamento del Bilancio del settore sociale, ottimizzando le risorse disponibili per non gravare la richiesta di contribuzione da parte dei comuni partecipanti.

I trasferimenti regionali specifici relativi alle funzioni del settore sociale sono legati all'accordo di programma "Accordo di programma per l'approvazione del programma distrettuale di riordino delle forme pubbliche di gestione, ai sensi dell'art. 8 della L.R.

12/2013".

Si evidenziano di seguito i contributi Regionali più rilevanti relativi all'Anno 2017:

Contributo regionale ordinario: € 145.100,00

Contributi statali regionalizzati: € 227.700,00

Contributo regionale Fondo Sociale Locale: € 545.000,00

TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE:

I trasferimenti da altri enti del settore pubblico sono costituiti in gran parte da trasferimenti dall'AUSL di Reggio Emilia per il Piano di Zona, previsti secondo il Bilancio annuale del Servizio Sociale Integrato in corso di approvazione, dai trasferimenti da parte dei Comuni partecipanti all'Unione, ad integrazione del bilancio dell'ente, ed infine da trasferimenti della Provincia e di altri enti su progetti specifici in ambito sociale e di politiche educative.

Si evidenziano i seguenti contributi e trasferimenti relativi all'Anno 2017:

Trasferimenti dai Comuni aderenti all'Unione: € 6.143.990,11 di cui:

- Trasferimenti dai Comuni per Servizio Sociale Territoriale: € 2.450.422,50
- Trasferimento da AUSL per Servizio Sociale Integrato: € 570.500,00
- Trasferimento da AUSL per progetto operatori di strada: € 27.000,00
- Contributo da ex INPDAP per progetto di assistenza a familiari disabili di dipendenti pubblici, a cui l'Unione partecipa dal 2013: € 43.500,00
- Trasferimenti da Provincia per Coordinamento Politiche Educative: € 14.145,50

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Tab021

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.073.000,00	1.073.000,00	1.073.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE	1.273.000,00	1.273.000,00	1.273.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	519.697,00	682.000,00	682.000,00
Percentuale fondo (%)	40,82%	53,57%	53,57%

Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, come dettagliato nella deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 del 05/01/2017.

Si segnala che il revisore ha richiesto attraverso il servizio finanziario dell'Ente la dimostrazione del rispetto dei vincoli relativi alle sanzioni CDS ai singoli Comuni appartenenti all'Unione, relativamente al Consuntivo di prossima chiusura relativo all'esercizio 2016.

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

Tab023

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV def 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1		0,00		
		2				
	2 - Segreteria generale	1	174.840,00	137.600,00	137.850,00	137.850,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	233.745,53	216.217,44	218.400,00	218.400,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	62.680,00	60.070,00	60.070,00	60.070,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1				
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1				
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1				
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	674.332,56	454.200,00	438.768,00	438.768,00
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1	595.755,53	654.114,00	647.114,00	647.114,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	112.017,50	120.500,00	123.100,00	123.100,00
		2				
Totale Missione 1			1.853.371,12	1.642.701,44	1.625.302,00	1.625.302,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
Totale Missione 2			0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	1.929.788,77	1.805.472,00	1.753.710,00	1.753.710,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
Totale Missione 3			1.929.788,77	1.805.472,00	1.753.710,00	1.753.710,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1				
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	613.136,48	575.706,71	572.049,29	572.049,29
	7- Diritto allo studio	1				
Totale Missione 4			613.136,48	575.706,71	572.049,29	572.049,29

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1				
		2				
	Totale Missione 5		0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1				
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1				
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
		2				
	3 - Rifiuti	1				
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1				
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
		2				
	Totale Missione 10		0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	30.000,00	6.000,00	6.000,00	6000
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		30.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	774.101,60	1.396.556,06	1.373.977,00	1373977
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	866.149,86	828.000,00	838.000,00	838000
		2				
	3- Interventi per anziani	1	1.217.243,92	1.094.156,71	1.092.226,71	1092226,71
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	288.632,91	245.555,18	259.309,18	259309,18
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	583.178,00	100.800,00	1.000,00	1000
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	110.902,59	43.000,00	41.000,00	41000
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	1.752.871,81	1.509.899,87	1.441.336,11	1441336,11
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1				
		2				
	Totale Missione 12		5.593.080,69	5.217.967,82	5.046.849,00	5.046.849,00

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	34.399,23	30.000,00	30.000,00	30000
	2 - FCDE	1	536.650,00	519.697,00	682.000,00	682000
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		571.049,23	549.697,00	712.000,00	712.000,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	Totale Missione 50		0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7				
	Totale Missione 99		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA			10.590.426,29	9.797.544,97	9.715.910,29	9.715.910,29

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Tab024

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TITOLO 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	2.909.735,03	3.058.344,44	3.056.927,00	3.056.927,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	197.097,00	204.897,00	206.597,00	206.597,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.800.119,53	4.603.539,65	4.385.724,41	4.385.724,41
104	Trasferimenti correnti	1.094.010,53	908.741,88	896.536,88	896.536,88
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	493.131,27	428.390,00	413.690,00	413.690,00
110	Altre spese correnti	677.970,66	592.132,00	754.935,00	754.935,00
100	Totale TITOLO 1	10.173.564,02	9.797.544,97	9.715.910,29	9.715.910,29

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, è stanziata tenendo conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 521.452;
- Della delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n° 8/2011 in merito di spese di personale delle Unioni di Comuni che afferma il principio per cui il contenimento dei costi del personale dei Comuni debba essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei Comuni;
- Dell'art. 1, comma 450, della L. 190 del 23 dicembre 2014 "Legge di stabilità 2015" che recita "dopo il comma 31-quater dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n°122, è inserito il seguente: "31-quinqes. Nell'ambito dei processi associativi di cui al comma 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata";
- Del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#) per il periodo 2016-2018 che sarà aggiornato, dopo l'approvazione del bilancio, per il periodo 2017-2019.

L'organo di revisione, come specificato nei precedenti paragrafi provvederà con apposito verbale, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab025

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	3.058.344,44	3.056.927,00	3.056.927,00
Spese macroaggregato 103	10.007,00	10.007,00	10.007,00
Irap macroaggregato 102	197.970,00	197.970,00	197.970,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: comandi di personale	94.640,00	94.640,00	94.640,00
Altre spese: spese non finanziarie per funzioni conferite ad ASF	201.357,00	201.357,00	201.357,00
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	3.562.318,44	3.560.901,00	3.560.901,00
(-) Componenti escluse (B)	257.621,21	257.621,21	257.621,21
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.304.697,23	3.303.279,79	3.303.279,79
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tab026

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	128.680,00	80,00%	25.736,00	2.300,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	819,92	80,00%	163,98	100,00	100,00	100,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.500,00	50,00%	1.750,00	7.610,50	7.610,50	6.610,50
Formazione	22.500,00	50,00%	11.250,00	24.632,00	22.767,00	22.767,00
Totale	155.499,92		38.899,98	34.642,50	30.477,50	29.477,50

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli articoli 167 del D. Lgs. 267/2000 e 46 del D. Lgs. 118/2011 prevedono che nella missione 20 "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma 2 "Fondo crediti di dubbia esigibilità", sia stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non sono state considerate per il calcolo del Fondo tutte le entrate derivanti da trasferimenti da enti pubblici, in quanto considerate non di dubbia esigibilità, e tutte quelle entrate da contributi a destinazione vincolata direttamente collegate a determinati programmi di spesa, in quanto la spesa in questione viene attivata solo dopo l'accertamento dell'entrata.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2015 (primo anno di applicazione).

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2015: la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

A) media semplice;

- 3) per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

a) per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente; e così via negli anni successivi;

b) per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento ai dati extracontabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati all'esercizio precedente; e così via negli anni successivi.

4) Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE. Nelle annualità 2015 e 2016 gli enti già sperimentatori dovevano stanziare in spesa una quota non inferiore al 55% dell'importo dell'accantonamento ordinario. Nell'annualità 2017 lo stanziamento deve essere almeno pari al 70%, mentre nel 2018 deve essere pari all'85% e dal 2019 al 100%.

Per gli enti non sperimentatori, invece, la previsione di stanziamento deve essere la seguente:

2016 55%, 2017 70% e 2018 85%.

Tab027

Esercizio finanziario 2017						
TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO FCDE (c)	AL	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.980.946,26	0,00	0,00		0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.354.640,00	692.666,00	519.697,00		-172.969,00	38,36%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.335.586,26	692.666,00	519.697,00		-172.969,00	11,99%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.335.586,26	692.666,00	519.697,00		-172.969,00	11,99%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.

Tab028

Esercizio finanziario 2018						
TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO FCDE (c)	AL	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.958.953,70	0,00	0,00		0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.354.000,00	681.999,08	682.000,00		0,92	50,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.312.953,70	681.999,08	682.000,00		0,92	15,81%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.312.953,70	681.999,08	682.000,00		0,92	15,81%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.

Tab029

Esercizio finanziario 2019						
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO FCDE (c)	AL	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.958.953,70	0,00	0,00		0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.354.000,00	681.999,08	682.000,00		0,92	50,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.312.953,70	681.999,08	682.000,00		0,92	15,81%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.312.953,70	681.999,08	682.000,00		0,92	15,81%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00		0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

Anno 2017 - euro 30.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

Anno 2018 - euro 30.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

Anno 2019 - euro 30.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

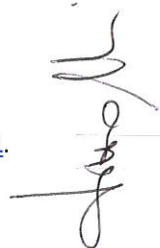
rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#).
(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).



ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene nr. 1 azioni del valore nominale di Euro 1.000,00 nella società Lepida Spa, pari allo 0,0016% del capitale sociale.

La società partecipata ha approvato il Bilancio 2015 in utile economico e non si trova nelle condizioni previste dal 2447 del Codice Civile.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente, in considerazione dell'esistenza di un'unica società partecipata per quota del tutto trascurabile, non ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

Tab033

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	180.200,00	156.600,00	156.600,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
TOTALE	180.200,00	156.600,00	156.600,00

L'ente non ha impegni di spese per investimento imputati agli anni 2018 e 2019.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista nessuna spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'Unione non ha indebitamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non risultano.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- Delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- Alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- Dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- Degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- Degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- Degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- Dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- Dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- Della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

In relazione alle previsioni di entrata relative alle sanzioni del codice della strada, il revisore ritiene che pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere monitorate con attenzione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio non appena si manifestasse l'esigenza.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di

somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- Dei propri parere espresso sul DUP con Verbale nr. 10 del 18.10.2016 e sulla nota di aggiornamento del DUP espresso in data odierna;
- Del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- Delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- Ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- Ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Modena, li 16 Febbraio 2017

Il Revisore Unico

Vittorio Beneforti

